



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Giovedì 13 dicembre 2012

Soli Deo Gloria - Per "L'orecchio del sabato", il 15 dicembre lezione-concerto sull'Atlante storico della musica del Medioevo

Nell'ambito della rassegna *Soli Deo Gloria. Organi, voci e suoni della città*, sabato 15 dicembre, appuntamento con il programma "L'orecchio del sabato", immagini dal/del suono, organizzato dalla biblioteca Armando Gentilucci dell'Istituto superiore di Studi musicali "A.Peri". L'incontro si tiene nella biblioteca Gentilucci (via Dante Alighieri 11) con inizio alle ore 17.30.

L'ingresso è libero e limitato ai posti disponibili.

L'appuntamento del 15 dicembre con "L'orecchio del sabato" - rassegna in cui la musica dal vivo incontra lezioni-concerto e conferenze con specialisti del settore - prevede la presentazione dell'*Atlante storico della musica del Medioevo*, a cura di Vera Minazzi e Cesarino Ruini (Jaca Book, 2011).

Interverranno Monica Boni e Alessandro Roccatagliati. Saranno presenti gli autori Mauro Casadei Turrone Monti e Cesarino Ruini.

Le esecuzioni musicali saranno a cura di Davide Gaspari (violino), Alice Namio (viola), Samuele Riva (violoncello), Giovanni Basile (pianoforte) con musiche di G. Kurtág (Ligatura x, Ligatura y); interverranno inoltre Marcello Mazzetti e Livio Ticli (Ensemble Palma Choralis) con musiche tratte dal repertorio gregoriano, bizantino e di polifonie "semplici" dei secoli XI - XV.

Non solo storia, ma paesaggio musicale dell'Europa del Medioevo

Si può capire il Medioevo senza la musica? La musica è la grande assente dalle ricostruzioni storiografiche del Medioevo, sebbene essa sia profondamente radicata nelle matrici dell'occidente. L'assenza della musica dalle abituali pubblicazioni storiche e di storia dell'arte medievale è peraltro ben comprensibile se si pensa alla rarità delle fonti e alla difficoltà di ricostruire realmente il "suono" medievale.

Questo atlante fornisce al lettore un'immagine articolata, godibile e scientificamente rigorosa della musica nel contesto della vita medievale.

Sono stati coinvolti in un'ottica multidisciplinare molti dei più importanti musicologi, noti internazionalmente, ma anche archeologi, studiosi dell'acustica e dell'architettura, filosofi e storici del pensiero medievale.

Quarantacinque autori per comporre un atlante storico complesso dalle origini tardoantiche alla fine del XIV secolo.

Ognuna delle cinque sezioni è aperta da una doppia pagina cartografica di contestualizzazione geopolitica e storico-culturale. L'indice è organizzato sia cronologicamente che per ambiti. Largo spazio è dedicato a un ricchissimo apparato iconografico.

Un articolato sistema di carte, perlopiù inedite, accompagna il lettore nella ricognizione del reticolo dei luoghi, influenze culturali, diffusione di temi e di pratiche.

Il lettore può procedere in modo lineare nella lettura dei capitoli o seguire i percorsi suggeriti da cross-reference che collegano, testi, immagini, box storico-tematici e cartine. Non solo storia, pertanto, ma vero paesaggio musicale dell'Europa nel Medioevo.